

Ai membri del CCS L25 - SAA

LL SEDI

Viterbo, 8/5/2026

Oggetto: Convocazione CCS SAA L-25, 8/5/26

Ai membri del CCS della L-25 in SAA

In data 8/5/26, alle ore 9:00 è convocato con urgenza in presenza (Aula 12) il Consiglio del Corso di Studi della Laurea triennale in Scienze Agrarie e Ambientali in Aula Magna, con chiusura alle ore 11:00 del medesimo giorno, con il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni**
2. **Chiusura *Curricula* CdS SAA L-25**
4. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti: Balestra, Schiavi, Nobili, Ruggeri, Rossini, Mancinelli, Lacetera, Marucci, Kuzmanovic, Sestili, Basiricò, Severini, Di Mattia, Astolfi, Coletta, Liburdi, Casa, Senni, Danieli, Vitali, Djeumo.

Sono assenti: Masci, Pagnotta, Colla, Bernabucci, Bernini, Muleo, Petroselli, Mazzucato, Benucci, Silvestri, Dono, Monarca, Savatin, Ripa.

1) Comunicazioni

Il Presidente comunica in merito a:

- Successo dell'esercitazione (viaggio studio) di tre giorni (20-22 Aprile 2026) fuori sede con i Proff. Mancinelli, Radicetti, Rossini, Ruggeri, visitando differenti ed importanti realtà agricole di eccellenza sul territorio italiano (Sfera Agricola, Zanzi Vivai, Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra, MacFrut). L'esercitazione ha visto la partecipazione di 70 studenti ca.
- Condivisione della bozza del documento con il Piano di Azioni di miglioramento post Accreditamento Periodico ANVUR per il CdS L-25 SAA.
- Risultati del Programma POT, alla data odierna relativo agli iscritti del corrente AA, sviluppato grazie al lavoro svolto in sinergia con il Prof. Madonna ed al Tutor, Dr. Claudio Bastoni, che viene ringraziato, che ha avuto come obiettivo il supporto degli studenti durante il loro percorso di studi, fornendo ore di tutorato individuale ed esercitazioni in aula per gli insegnamenti di matematica, fisica e chimica. Il lavoro si è differenziato in due modalità principali:
 - *Ore di tutorato individuale*: contattando gli studenti attraverso le mail o direttamente in aula durante le lezioni, è stato possibile informarli riguardo al servizio fornito dall'università. In questo modo, con i ragazzi sono stati attivati chiarimenti o indirizzati nello studio.
 - *Ore di esercitazioni in aula*: sulla base della richiesta di gruppi di studenti, sia nel primo che nel secondo semestre, sono stati attivati dei corsi di esercitazione e supporto, che nel primo semestre hanno riguardato principalmente matematica, fisica e

meccanica, mentre nel secondo semestre si sono concentrati principalmente sulla genetica e su costruzioni.

Fino ad ora, l'adesione è stata piuttosto ampia ed i risultati ottenuti dagli studenti che hanno partecipato a queste ore aggiuntive sono stati piuttosto incoraggianti. Nonostante questo, risulta ancora significativa la platea di studenti che non hanno sostenuto le materie di base, ed è stato possibile individuare le maggiori criticità:

- *Scarsa partecipazione alle lezioni*: nonostante il numero di iscritti, gli studenti presenti a lezione (in presenza o online) sono molto pochi.
- *Scarsa interazione con l'Università*: molti studenti, anche fuori corso, spesso contattati direttamente via mail, tendono a non rispondere.

Questo si evidenzia chiaramente in un dislivello importante tra gli studenti che hanno superato l'esame e coloro che non lo hanno ancora sostenuto. Gli studenti che seguono in aula si mostrano principalmente interessati a superare l'esame. Il problema principale riguarda quindi i ragazzi che non frequentano e si allontanano gradualmente dall'Università, aspetto che, prima o poi, li porta a lasciare gli studi.

SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI L-25

Insegnamento	Esame non sostenuto	Esame sostenuto
Chimique	4	0
Matematica ed elementi di Fisica	53	45
Chimica del suolo	34	8
Chimica organica ed elementi di chimica generale	38	48

Come si evidenzia per quanto riguarda le materie di base (matematica e chimica) la percentuale di studenti si attesta intorno al 50%, valore piuttosto basso se si considera che ci si riferisce al CdL triennale, mentre questi due insegnamenti sono relativi al primo anno.

DATI RELATIVI AI CREDITI

Altro dato interessante risulta quello dei crediti ottenuti fino ad ora in questo anno accademico. Infatti, come risulta in tabella, ad oggi per il corso di Scienze Agrarie e ambientali solo 4 studenti su 137 hanno ottenuti almeno 30 CFU.

Corso di laurea	Studenti	Studenti con almeno 30CFU
SCI. AGRARIE E AMBIENTALI L-25	133	4

DATI RELATIVI AI FUORI CORSO

Dato rilevante risulta essere quello relativo agli studenti in corso e a quelli iscritti ad almeno il primo anno fuori corso.

CORSO DI STUDIO	ISCRITTI 1 ANNO	ISCRITTI 2 ANNO	ISCRITTI 3 ANNO	ISCRITTI FC
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------	--------------------

Scienze agrarie e ambientali L-25	96	58	58	37
-----------------------------------	----	----	----	----

Di questi studenti fuori corso, per SAA sono 21 al primo anno FC, 10 al secondo anno FC e 6 da 3 anni FC ed oltre. Il Dr. Bastoni interviene argomentando sui differenti aspetti analizzati. Si apre la discussione.

Il Prof. Severini interviene chiedendo se le lezioni vengono trasmesse anche in videochiamata.

Il Prof. Lacetera chiede se ci sia l'obbligo di fornire tale servizio solo per gli iscritti tramite protocollo Pubblica Amministrazione, poiché capita che ai link forniti si connettano più studenti.

La Prof.ssa Astolfi risponde che sussiste l'obbligo per fornire il materiale didattico in modalità asincrona e sincrona.

Il Prof. Casa commenta che lo streaming delle lezioni nella maggior parte dei casi non ha utilità didattica.

Il Prof. Mancinelli commenta che in un precedente CDD era stata approvata la fornitura di tale materiale didattico anche a studenti lavoratori e a chi ha gravi motivi di salute.

Il Prof. Severini rammenta che tale fornitura si applica solo a studenti lavoratori certificati.

La Prof.ssa Di Mattia chiede se per il materiale asincrono possono essere fornite anche vecchie registrazioni.

Il Prof. Balestra risponde affermativamente solo nel caso in cui non ci siano stati cambiamenti nel programma didattico, ed esorta i membri del consiglio a perseguire un miglioramento.

Il Prof. Casa chiede se sia possibile valutare l'obbligo di frequenza per alcuni insegnamenti, anche al 70%.

Il Prof. Severini risponde che l'obiettivo primario del Dipartimento e del Corso di Laurea è quello di aumentare l'attrattività verso gli studenti, e che ogni vincolo che vada in direzione contraria potrebbe allontanare potenziali iscritti. Esorta tutti i colleghi a migliorare in quei margini che sono a portata di mano ed indica nella categoria degli studenti lavoratori un potenziale bacino di iscritti a cui puntare. Prova a suggerire l'obbligatorietà di frequenza per le attività di esercitazione.

La Prof.ssa Di Mattia commenta dicendo che il contesto universitario odierno è diverso dal passato e che sia necessario pensare delle attività in grado di coinvolger e ragazzi e di renderli proattivi nei confronti della vita universitaria, poiché molte difficoltà oggettive potrebbero essere superate con attività dedicate.

Il Prof. Rossini commenta che i questionari di valutazione presentano domande fuorvianti su completezza del programma e preparazione percepita dagli studenti che possono far deviare la percezione della qualità dell'insegnamento erogato.

Il Prof. Sestili commenta che le domande sono fornite a livello ministeriale e che non possono essere semplicemente tolte.

Il Prof. Nobili chiede se il test di ingresso rappresenti un effettivo filtro nella selezione delle conoscenze in entrata.

Il Prof. Rossini suggerisce che potrebbe essere re-introdotta la propedeuticità per gli insegnamenti come strumento per rafforzare la presenza in aula e lo studio.

Il Prof. Marucci dice che non si può scendere troppo di livello in termini di didattica erogata pena il rischio di allontanare gli studenti preparati, e fa riferimento ai “pre-corsi” come strumento parallelo per aiutare gli studenti con carenze iniziali. Inoltre, chiede che venga approfondito il tema della partecipazione alle lezioni, poiché tra studenti in aula e collegati da remoto il 70% degli iscritti mancherebbe ai conteggi. Sottolinea anche la carenza di Viterbo in termini di servizi per gli studenti, e indica nel CUS un potenziale centro di aggregazione che andrebbe valorizzato.

Il Prof. Severini dice che alcuni elementi tra quelli emersi vanno affrontati a livello dipartimentale piuttosto che di ateneo. Chiede se i corsi integrativi siano ancora attivi.

Il Prof. Nobili risponde che sono attivi ma hanno pochi iscritti.

Il Prof. Severini chiede di coinvolgere la Commissione Paritetica, mentre in CCS di lavorare sull'aggiornamento delle soft-skills trasmesse e dei contenuti per recuperare attrattività. Suggerisce di migliorare anche la comunicazione con il mondo del lavoro e di basarsi sui questionari in modo propositivo per aumentare il coinvolgimento.

Il Prof. Mancinelli si dice d'accordo ma che rimane la criticità di portare gli studenti in aula.

Il prof. Ruggeri evidenzia che, rispetto al passato, gli studenti dimostrano una maggiore carenza nella botanica sistematica.

Il Prof. Rossini commenta che inserire nuovi contenuti può attrarre ma si rischia di limitare le competenze di base.

Il Prof. Danieli evidenzia che già i pochi studenti presenti all'inizio del semestre tendono a diminuire col proseguire dei corsi.

Il Prof. Rossini evidenzia anche la problematica dei docenti che inseriscono appelli di esame in sovrapposizione con le lezioni.

Il Prof. Severini propone come CCS di evidenziare delle problematiche su cui si può attivamente intervenire, come la partecipazione e il contenuto dei programmi, sul quale esorta un maggior collegamento con il II livello.

Il Prof. Senni commenta che nei suoi insegnamenti ha pochi frequentanti e che sia necessario cominciare da concetti basilari.

Il Prof. Casa commenta che le esercitazioni organizzate a Maccarese non vengono apprezzate da tutti i partecipanti.

ATTUALI CONCLUSIONI

I dati ottenuti mostrano come sia chiaro un momento di difficoltà per gli studenti nel completare il loro percorso di studi. Questo sembrerebbe dovuto sia al percorso scolastico di provenienza ed alle relative lacune conoscitive di base, ma anche alla necessità di adeguare il percorso formativo universitario per renderlo maggiormente inclusivo, coinvolgente e stimolante, rispetto a determinati insegnamenti.

2) Chiusura *Curricula* CdS SAA L-25

Il Presidente dopo aver condiviso nei giorni precedenti al corrente CCS, il documento prodotto dai colleghi ‘biotecnologi’ del CdS, ritiene opportuna la sospensione, oltre al *Curriculum*

Internazionale SAM, anche del *Curriculum* in 'Biotecnologie agrarie', suggerendo la trasformazione dello stesso in profilo, ed invita a ricevere gli insegnamenti idonei ed i Docenti disponibili tenuto conto delle necessità di mutuaioni con altri corsi di laurea e dei criteri di sostenibilità delle iscrizioni. Si apre la discussione.

Il Prof. Sestili suggerisce la sospensione dei curricula per non incidere sulle attività didattiche in itinere per gli attuali iscritti.

Il Prof. Mancinelli afferma che l'apertura, la chiusura, la sospensione e la riattivazione non comportano problemi con la Scheda A del RAD a meno di cambiamenti negli insegnamenti.

Il Prof. Severini commenta che questa rappresenti la soluzione migliore per liberare il carico didattico e che nei nuovi profili vadano magari inseriti gli insegnamenti più attrattivi. Sollecita inoltre la formazione di un gruppo che possa lavorare alla formulazione del *curriculum* dedicato al verde urbano.

Il Prof. Sestili ricorda la necessità di considerare la mutuaione degli insegnamenti con il DIBAF.

Il Prof. Balestra propone lui stesso, insieme alla Prof.ssa Astolfi, di coinvolgere colleghi forestali (Lo Monaco) per la formulazione di una proposta di *curriculum* dedicato al Verde Urbano.

Si chiude la discussione convenendo su una rimodulazione monocraticolare del CdS L25 SAA inserendo un profilo in 'Biotecnologie agrarie' caratterizzato da 2 insegnamenti tenuti dai colleghi Masci e Mazzucato, per un totale di 12 CFU similamente agli altri profili esistenti (Agrario Ambientale, Produzioni Animali e Ambiente, Qualità e Certificazione).

Il CCS approva.

3) Varie ed eventuali

Il Prof. Vitali racconta la sua esperienza di insegnamento in Uzbekistan, dicendo che gli studenti ufficiali sono 62 anche se non tutti sempre presenti, soprattutto a causa delle sovrapposizioni con altri insegnamenti. Commenta poi la difficoltà nel tenere lezione poiché il livello di inglese è molto basso, suggerendo la necessità di adottare strumenti di traduzione simultanea e asincrona, nonché di fornire linee guida per l'accesso al Moodle.

Il Prof. Severini suggerisce che si possa migliorare l'orario delle lezioni così come fare un seminario dedicato all'utilizzo del Moodle. Suggerisce inoltre che premunirsi di videolezioni registrate possa aiutare con la barriera linguistica, grazie alla sottotitolazione, ma anche in caso di riduzione dei fondi in futuro, con conseguente compromissione delle trasferte.

Il Prof. Balestra suggerisce che venga verificata la possibilità di far frequentare agli studenti uzbeki i corsi di lingua offerti dal CLA in collegamento da remoto.

Il Prof. Vitali ribadisce l'importanza di allacciare rapporti scientifici anche con il corpo docente locali in termini di progettualità e pubblicazioni, evidenziando la necessità di compiere azioni correttive mirante nel breve e nel lungo periodo, come riservare alcune borse di dottorato in Dipartimento agli studenti Uzbeki.

Il Prof. Severini indica nella modalità "sandwich" una possibile soluzione per i dottorati (anni alterni).

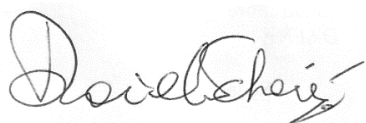
Il Prof. Balestra suggerisce di confrontarsi con il Prof. Silvestri in quanto referente dell'iniziativa.

Si comunica inoltre che, l'insegnamento di Coltivazioni Arboree mediterranee del *curriculum* Sistemi Agricoli Mediterranei del Corso di Laurea In Scienze Agrarie e Ambientali, dal prossimo AA 2026/2027, al posto del Prof. Muleo, sarà tenuto dal Prof. Cristofori, Fondamenti di economia agraria di 6 CFU, fino ad oggi tenuto dal Prof. Senni sarà tenuto dai Proff. Severini (4 CFU) Cortignani (2 CFU) ed Economia dell'azienda agraria (6 CFU) fino ad oggi tenuto dal Prof. Dono, sarà tenuto dal Prof. Cortignani.

Esauriti i punti all'ordine del giorno si dichiara conclusa la seduta alle ore 11:00 del giorno 8/5/26 ed approvati all'unanimità i punti all'OdG.

Per il Segretario, supplente

Dr. D. Schiavi



Il Presidente

Prof. Giorgio M. Balestra

